amministrative, deve le sue origini non a semplici malintesi accomodabili lì per lì, alla buona, con una stretta di mano; ma è maturato da gravi questioni di fatto, provate, provatissime, le quali hanno gettata viva luce su certi retroscena, su certi maneggi di certe persone che, pur di salire, hanno saputo accomodarsi beatamente tra un fervorino pietoso a Domenedio e uno sguardo languido e provocante a messer.... Belzebù.

A riprova di ciò sta lì in tutta la sua *pomposa* gravità la lettera suaccennata dal sig. Stroili.

Egli, a suo modo di dire, scrive per amore della verità e intanto non si accorge quanto poco logico, sia nelle sue giustificazioni.

Che egli, il sig. Stroili, sia pratico di giornalismo (e chi non è giornalista in questi tempi?) io non mi perdo a discutere; che sappia prendersi con disinvoltura ogni attacco, io non mi sogno di negare (non tutti siamo stoffa di eroi); ma che egli persista ancora a *scodellarsi per liberale* ed *a sostenere* di essersi condotto da liberale, specie in questi ultimi tempi, io questo non so giustificare se non come uno strano fenomeno di autosuggestione.

Il sig. Stroili, sempre nella lettera sopra ricordata, dopo aver ragionato di lumi apparsi o non apparsi sulle finestre di casa sua (ohimè ancora indivisa!) dopo aver tutto concesso all'ingenuità giovanile di certi corrispondenti che non sentirono il prurito di bruciare incensi alle sue narici, dopo avere con una volatina da 'profondo' economista asseverato che i partiti non si manifestano con fatti esteriori (e come allora?), il sig. Stroili venendo al nodo *della questione* e rispondendo ad una corrispondenza del *Paese*, afferma che non per diritto soltanto, ma ben più per dovere si sentì, in un giorno precedente alle elezioni, in obbligo di avvertire alcuni signori che i nomi del dott. Liberale Celotti e del sig. Ugo De Carli avrebbero incontrata forte opposizione in seno allo stesso partito liberale.

E allora dove va l'asserzione fatta poco tempo fa dal signor Stroili, di non essersi cioè affatto occupato di elezioni e di aver vissuto, al riguardo, in piena oscurità?

Ma se ha parlato proprio di elezioni con quei signori di cui sopra; se era tanto bene informato della ostilità che incontravano i nomi del Celotti e del Carli!

Stabilito quindi che il signor Stroili era a conoscenza del come andavano a mettersi le cose, che la lotta cioè si impegnava da pseudo-liberali nello stesso campo liberale, come andò che egli, pur certo dell'esito per conto suo, non si è interessato (come poteva e doveva farlo) a favore di quei nomi per i quali dichiara soltanto di aver votato e per stima personale nell'un caso, e per solidarietà di partito nell'altro?

E non sarebbe invece vero che quei due nomi tornavano ostici anche a lui come agli altri che più o meno palesamente li combatterono?

Il dott. Liberale Celotti, da quella brava persona che è, credo non farà la ruota per i postumi incensamenti del signor Stroili; come credo che il signor De Carli non ci tenga ad essere pesato e quotato dalla olimpica magnanimità di quel signore.

Al signor Leonardo Stroili, a lui che si compiace di dirsi provetto in giornalismo, io ricordo che spesse volte *desinit in piscem mulier formosa superne*; o, se il latino non gli va, che riesce talvolta il *tacon pezo del buso.*

*Una capinera II.*

**Lestizza,** 14 ottobre.

**I funerali di don Pietro Rinaldi.**

*(C. F.)* Tutta Lestizza rese oggi i funebri onori a don Pietro Rinaldi, che n'era da oltre 45 anni il veneratissimo cappellano curato. Questa spontanea, commovente unanimità nel dolore, dice del sacerdote modello più d'ogni eloquente necrologio, benchè eloquentissimo e veramente degno sia stato quello detto dal secondo cappellano di Lestizza, don Luigi Agostini. Larga fu la rappresentanza di preti, imponente fu la funzione con continuata di torci e candele.

Ora egli dorme nel Cimitero di Lestizza ch'egli tanto amò e dalla quale si ebbe sempre ricambio di *grato animo.*

# UDINE

**Arruolamenti volontari.** Nei reggimenti di cavalleria, d'artiglieria da campagna o a cavallo e di artiglieria da montagna gli arruolamenti volontari ordinari saranno aperti dal 1° novembre 1899 al 31 gennaio 1900. Nei reggimenti di fanteria di linea, bersaglieri, alpini, e genio (compresa la brigata ferrovieri) e nelle brigate di artiglieria da costa e da fortezza gli arruolamenti predetti saranno aperti dal 1° novembre 1899 al 30 aprile 1900; nell'arma dei carabinieri reali gli arruolamenti volontari sono ammessi, salvo nuove disposizioni in contrario, anche all'infuori dei termini di tempo suindicati.

Gli aspiranti all'arruolamento volontario ordinario dovranno presentarsi direttamente, entro il tempo prescritto al comandante del corpo in cui desiderano assumere servizio muniti dei documenti all'uopo richiesti, e se comproveranno di possedere i voluti requisiti potranno essere ammessi all'arruolamento stesso nel corpo prescelto sempre quando vi siano posti disponibili. I giovani che aspirano all'ammissione nei carabinieri reali potranno presentarsi, oltrecchè alle legioni dell'arma, anche ai comandanti dei distretti militari nel cui territorio risiedono per compiere le pratiche occorrenti.

**Un concorso ginnastico.** Visto lo splendido esito del concorso ginnastico tenuto qui nel p. p. giugno, si pensa già d'indirne un altro pel venturo anno.

**Facilitazioni scolastiche.** Il ministro Baccelli ha disposto che siano mantenute anche nel corrente anno scolastico le facilitazioni accordate agli studenti caduti in una sola materia.

**Notizie ferroviarie.** La Direzione generale delle Strade Ferrate Meridionali, esercente la Rete Adriatica, ha presentato alla approvazione governativa una proposta per eseguire alcuni lavori di completamento dei tronchi Portogruaro-Casarsa e Casarsa-Spilimbergo, della ferrovia Portogruaro-Casarsa-Spilimbergo e Gemona, chiesti in occasione della posa in consegna della linea, con annesso preventivo di spesa di lire 8800.

**Proroga validità biglietti andata-ritorno.** In occasione dello Spettacolo Teatrale che avrà luogo a Treviso, i biglietti d'andata-ritorno per tale località, distribuiti dal 17 andante al 4 novembre p. v. dalle stazioni normalmente abilitate alla loro vendita, saranno valevoli, per effettuare il viaggio di ritorno, fino all'ultimo giorno successivo a quello della loro distribuzione, in partenza da Treviso per le rispettive destinazioni.

**Società Dante Alighieri.** La assemblea dei soci, ch'ebbe luogo l'altra sera approvò il conto consuntivo della passata gestione del Comitato Udinese in lire 3080.70 d'entrata e di uscita e 1750.63 di civanzo.

Fu presentato il resoconto morale della gestione, e quindi, su proposta del socio Battistig, fu approvato il seguente ordine del giorno:

« L'assemblea, riconoscente, plaude all'onorevole Rappresentanza per l'opera *sua* intelligente, costante, indefessa, diretta a conseguire lo scopo patriottico della « Dante Alighieri »; plaude al prof. Ermanno Krusekopf, alla Società friulana dei Veterani e Reduci delle patrie battaglie, ai Comuni, agli altri enti morali del Friuli e ai cittadini tutti che con nobile gara sovvennero il sodalizio e ne agevolarono il compito ».

Il presidente ringrazia, e si associa all'elogio verso tutti quelli che aiutarono la Rappresentanza, specie il benemerito prof. Krusekopf, che versò al Comitato udinese ben 500 lire, e al quale manda il saluto degli udinesi.

Procedesi quindi alla nomina della nuova Rappresentanza. Riescono rieletti i signori Baschiera avv. Giacomo, Bonini prof. Piero, Degani Carlo, Fracassetti prof. avv. Libero, Gennari rag. Giovanni, Marzuttini dott. Carlo, Ronchi avv. G. A., Schiavi avv. L. C., Valentinis dott. Gualtiero.

Vengono rieletti a revisori dei conti Marcovich Giovanni e Brandolini Antonio.

L'assemblea deferisce alla Presidenza la nomina dei delegati al Congresso di Messina, nel quale sarà conferita al Comitato udinese l'unica medaglia d'argento *per singolare e costante benemerenza.*

Il presidente Schiavi fa appello al patriottismo dei *soci* perchè producano numerose adesioni al Comitato di Udine il quale per la sua posizione ha il dovere di conservare anche in avvenire, come lo tenne nel passato, il primo posto.

Dopo ciò la seduta è levata.

**L'ingresso del parroco di S. Giorgio.** Ieri don Eugenio Bianchini, novello parroco di S. Giorgio Maggiore, fece il suo solenne ingresso.

Alle ore 9 1/4 il novello parroco fu ricevuto al portone di via Grazzano, confine della parrocchia, dal clero e dai fabbricieri.

Venuto ivi in carrozza, accompagnato dal canonici Fazzutti, vicario dell'Arcidiocesi, e Tosolini, dai monsignori Dell'Oste e Costantini e da altri sacerdoti, scese, e, ricevuto il benvenuto dal sacerdote don Edoardo Marcuzzi, rispose con brevi parole.

Proseguì quindi a piedi verso la canonica e fece il suo ingresso in Chiesa.

Dal portone di via Grazzano alla Chiesa potevano esserci circa 300 persone.

Nella Chiesa, tutta parata a festa, venne celebrata una messa solenne a piena orchestra.

Quando il nuovo parroco parlò ai parrocchiani, seppe trovar frasi così affettuose e spontanee che molti furono commossi fino alle lacrime

Dopo, ebbe luogo un banchetto nella canonica del parroco ed alle 16 i vespri.

Ieri sera, fuori della Chiesa, vennero accese due lampade elettriche ad arco.

Ad onta che il Comitato ed il nuovo parroco con pubblici manifesti avessero raccomandato d'astenersi dal fare luminarie e di devolvere tali somme per la beneficenza, parecchie case erano illuminate.

Vennero distribuite alle famiglie povere della parrocchia, 550 lire, costituite queste dalle 200 offerte dal nuovo parroco e da 350 raccolte tra i parrocchiani.

**Manifesti sequestrati.** Durante la notte di venerdì, le guardie di città sorpresero in via Grazzano, certi Butini Giuseppe, di Nicolò, d'anni 19, abitante in via Cisis n. 60 e Di Martini Carlo, di Nicolò, d'anni 19, abitante in via Grazzano n. 97, che stavano affiggendo delle striscie di carta colla scritta « Evviva don Antonio Snaidero ».

Per chi nol sapesse, questo don Antonio Snaidero, era l'economo spirituale di S. Giorgio che alcuni volevano a parroco.

Le guardie sequestrarono 30 di tali manifesti, dichiarando in contravvenzione gli affissatori.

**Serata musicale.** Sabato sera in casa Bodini, alla presenza di un'eletta schiera d'invitati, fra i quali si notava il generale Goiran con la famiglia, ebbe luogo una serata vocale-istrumentale riescita egregiamente.

La signorina Anna Bodini, artista di canto, fece gustare vari e difficili pezzi, nei quali potè viemaggiormente rivelare i potenti mezzi della sua voce e della buona scuola cui è stata educata.

Oltre all'egregia artista cantarono molto bene le dilettanti signorina Lucci, la signorina Maria Bodini ed il signor Mamoli.

In questa occasione si potè sentire il giovane professore di violino Arturo Blasig, già allievo del Liceo musicale « Gioachino Rossini » di Pesaro, il quale nell'esecuzione della « Berceuse slave », della « Nona sonata » di Beethoven ed il « Nono concerto » di De Beriot, rivelò la sua assoluta sicurezza nel superare le più *scabrose difficoltà*, delle quali havvi copiosa abbondanza in detti pezzi, e tutta la deliziosa espressione che si può trarre dal difficile istrumento.

Accompagnava al piano l'esimia signorina Maria Bodini, sorella dell'artista.

**Maestri elementari all'Esposizione di Parigi.** L'editore *Antonio Vallardi* con lodevole pensiero ha destinato tre biglietti di andata e ritorno in seconda classe da Milano a Parigi, affinchè tre insegnanti elementari possano visitare l'anno venturo l'Esposizione mondiale, ed ha pregato il prof. Guido Fabiani, direttore del *Corriere delle Maestre*, di assegnare i detti biglietti. Il prof. Fabiani ci prega di annunciare che i detti biglietti saranno rilasciati ai tre insegnanti elementari (maestre o maestri), che più avranno favorito la *gara di lavoro* tra fanciulli, a *beneficio* dell'Ospedale infantile di Milano, promossa dai due suoi Giornaletti *L'Omettino* e *La Donnina.*

Il Comitato di questa gara di lavoro — che già abbiamo annunziata, e che ha per iscopo di educare i fanciulli alla soddisfazione di fare del bene lavorando — è formato dalle seguenti persone: march. cav. F. Stanga, prof. M. Cleofe Pellegrini, cav. dott. Raimondo Guaita, signora Mimie Clerici, Amalia della Porta, Ninetta Ferrari, Reggiani, Francesca Anelli, prof. Ernesta Dal Cò, prof. G. Fabiani, prof. E. Graziani, prof. F. Dalla Dea, prof. P. Mattioli, Eugenio Sigurtà.

Noi lodiamo vivamente il gentile pensiero dell'editore Antonio Vallardi, e la destinazione fatta dal prof. G. Fabiani.

**L'Amaro Bareggi** a base di Ferro-China-Rabarbaro è indispensabile pei nervosi, anemici, deboli di stomaco.

**A Santa Margherita.** Ieri, sebbene il tempo non fosse tanto favorevole, la Tramvia a vapore Udine-San Daniele era presa d'assalto dai cittadini i quali andarono a passare all'aria libera una delle ultime feste d'autunno. La maggior parte dei gitanti si riversò sui colli di Santa Margherita dove erano feste e spettacoli. Ebbe luogo la umoristica corsa nei sacchi e poscia l'orchestra incominciò a suonare scelti ballabili, ma i ballerini, a dire il vero, ci mancavano. Stupenda l'illuminazione del colle.

**Gli accusati di assassinio a Udine.** Ieri nel pomeriggio furono tradotti dalle carceri di Cividale a queste di Udine, Jacuzzi Paolo e figlio Luigi, accusati dell'assassinio in persona di Giacomo Orinovero.

Doveva venire tradotta anche la vedova dell'ucciso, accusata di complicità nel fatto, ma siccome sulla piazza del Plebiscito si era raccolta una folla che si dimostrava ostile alla donna, il Giudice istruttore dott. De Sabbata che ivi si trovava, ad evitare possibili disordini, rimandò la traduzione ad oggi come fu fatto.

**Per un fatto brutale.** A proposito di quanto abbiamo scritto sul *Friuli* di mercoledì scorso riguardo ad una scena disgustosa avvenuta sulla strada fra Udine e Martignacco, ci scrivono ancora, e noi, per debito d'imparzialità pubblichiamo:

« Non erano due bambini, ma uno soltanto il quale non era attaccato dietro alla carrozza, ma bensì sulla strada.

Il ragazzo scagliò, forse senza saperlo, contro la vettura un sasso che andò a colpire su di una guancia la signora che si trovava in quella carrozza.

Allora il grosso signore scese di vettura, e diede parecchi scappellotti ben assestati al monello che non rimase affatto tramortito al suolo.

Giunse frattanto la madre di quel piccolo Davide, che, saputo come stavano le cose, appioppò al figlio il *resto del carlino.*

Questa è la pura e semplice verità ».

Se la cosa è così, niente di meglio.

**Ferito in rissa.** La scorsa notte venne medicato ed accolto d'urgenza all'Ospitale Giuseppe Rossi di Giov. Batt. d'anni 18, agricoltore, da Rizzolo, per ferita d'arma da punta e taglio all'ascellare sinistro a livello del 5° spazio intercostale, penetrante nei tessuti molli dall'alto al basso, per 13 centimetri, riportata in rissa, guaribile in dieci giorni.

**La direzione della tramvia Udine-S. Daniele** ci comunica che da oggi andrà in attività l'orario invernale, e che contemporaneamente cesseranno i treni speciali festivi.

Ecco il nuovo orario:

Partenza da Udine (Rete Adriatica) alle ore 8.15, 11.20, 14.50 e 17.20, e dalla stazione di porta Gemona alle ore 8.40, 11.40, 15.15 e 17.45. Arrivo a S. Daniele alle ore 10, 13, 16.35 e 19.5.

Partenze da S. Daniele alle ore 7.20, 11.10, 13.55 e 17.30. Arrivo a Udine (Porta Gemona) alle ore 8.35, 12.25, 15.10 e 18.45, ed alla Rete Adriatica alle ore 9 e 15.30.

**Ladri di castagne.** Perchè sorpresi a rubare castagne in piazza XX settembre, in danno di Tommasi Maria di Valentino, d'anni 33, da Castions di Strada, furono arrestati Bellini Giuseppe di Francesco, d'anni 16, nato a Mantova e domiciliato a Udine in via Belloni 5 e Modestini Spartaco di Alessandro, d'anni 17, da Udine, pure abitante in via Belloni, 5.

---

(13) APPENDICE DEL *FRIULI*

G. B. GARASSINI

# GISELDA

(COMMEDIA IN TRE ATTI)

PIA.

Concedo; sentiamo.

FILIPPO.

[Meno male che concede!]

MARIO.

[Che antipatico!]

FILIPPO.

Ah! dunque, *in primis*, devi sapere che Giselda...

PIA.

*(Accigliata)* Giselda hai detto? vieni ancora a parlarmi di lei?

FILIPPO.

Ma ascoltami un po'!... Concedi!...

PIA.

Non concedo niente... niente... vattene.

MARIO.

[Brava!]

FILIPPO.

[Vattene! Ecco che ti paga.] Ma sentimi almeno per ridere, come se fossi lo scudiero di Don Chisciotte!...

PIA.

No, e poi no!

FILIPPO.

Come se fossi il tuo fidanzato...

PIA.

È inutile, il mio fidanzato è un altro. *(Guardando Mario)*.

MARIO.

[Sta a vedere che sono io!]

FILIPPO.

Sentimi per carità.

PIA.

La carità si fa agli affamati, non ai poveri di spirito. *(Partendo, con vezzo)* Arrivederci, Mario. *(Mario s'inchina)*.

SCENA VIII.

**Filippo e Mario.**

FILIPPO.

E va all'inferno! *(Pausa. Mario da un lato volgendo le spalle a Filippo; Filippo dall'altro guardando Mario.)* [E Giselda che aspetta ch'io le porti il trattato di pace *bello e concluso!* Altro che pace!... mi pare che la potenza nemica armi sempre di più.]

MARIO.

[*Io non capisco nulla di tanti imbrogli.* E quell'ipocrita là che cosa vuole? adesso mi sfogo con lui!]

FILIPPO.

[Guardiamo un po' che cosa ne pensa questo signor Mario, che mi pare vada abbastanza d'accordo colla Pia] Signor Mario.., signor Mario... *(Come cercando il cognome che non ricorda.)*

MARIO.

*(Volgendosi sprezzatamente)* Che cosa desidera?

FILIPPO.

Nulla;... come sta?

MARIO.

*(Bruscamente)* Male.

FILIPPO.

Anch'io,... me ne dispiace.

MARIO.

*(C. s.)* Grazie!

FILIPPO.

Prego, tutto merito suo, prego.

MARIO.

Anzi!

FILIPPO.

S'immagini!

MARIO

[Adesso tuono!] *(Canzonatorio)* Già!

FILIPPO.

[Com'è divertente questa conversazione?!]

MARIO.

*(C. s. incalzando)* Già, proprio così!

FILIPPO.

Signore, io non capisco questo eloquentissimo linguaggio.

MARIO.

Mi capisco ben io!

FILIPPO.

Già, ma il Padre Eterno ha impastato e messo al mondo la parola per comunicare i propri pensieri al popolo, ...

MARIO.

*(Franco)* Signore, Lei perde un tempo prezioso; forse qualcuna l'attende e La sospira.

FILIPPO.

[Anche costui s'occupa di mia moglie!] No, no; non c'è pericolo, non c'è pericolo!

MARIO.

*(C. s.)* Chi lo sa?! Lei fa troppo lo sprezzante, eppure una rosa raccolta sul suo sbocciare non si disprezza mai.

FILIPPO.

[Che cosa bestemmia della rosa?!]

MARIO.

*(C. s.)* Una vittoria, ed una vittoria superba riportata di fresco non si deride mai.

FILIPPO.

[Rosa. Vittoria?!... ma costui è pazzo!] Signore...

MARIO.

*(C. s.)* Sarà una nuova Maddalena convertita!

FILIPPO.

[Anche la Maddalena, adesso!]

MARIO.

*(C. s.)* Una Maria molto casta.

FILIPPO.

Ma... signore!...

MARIO.

Sì, molto casta!

FILIPPO.

[Mia moglie casta, mia moglie!? ah! ah!] Ma, signore, io voglio, io esigo ch'Ella si spieghi una buona volta!

*(Continua).*

**All'Ospedale** vennero medicati: Gottardo Federico fu Angelo, d'anni 14 contadino da Lalpacco, per accidentale ferita da punta alla mano sinistra, guaribile in giorni cinque; Zanetti Umberto di Carlo, d'anni 7, per accidentale ferita alla mano sinistra, guaribile in cinque giorni; Miani Giov. Batt. fu Giuseppe, d'anni 43, da Paderno, per accidentale ferita al braccio destro, guaribile in giorni sette; Roér Galliano di Augusto, d'anni 3, da Udine, per accidentale ferita alla bozza frontale sinistra, guaribile in sette giorni; Battistutti Dirce di Angelo, d'anni 7, scolara, da Udine, per accidentali ferite alla fronte guaribili in dieci giorni.

**Mantello perduto.** Sabato sera fu perduto un mantello da uomo. Chi l'avesse trovato è pregato di portarlo alla Amministrazione del nostro giornale.

**Ricerca d'abitazione.** Una famiglia di due sole persone, senza bambini, fa ricerca d'un alloggio di 10-12 ambienti, in buona posizione. Dirigere offerte alla Redazione del giornale.

**Il callista** Francesco Cogolo, avverte quelli che avessero bisogno dell'opera sua, che potranno rivolgersi in via Grazzano n. 91, nei giorni feriali dal mezzodì alle 2 pom., nei festivi tutte le ore.

**Il supplemento al Foglio periodico della R. Prefettura di Udine,** N. 30, del 11 ottobre 1899, contiene:

Si rende pubblicamente noto che nel giorno 27 novembre 1899, ad ore 10 ant., nella sala delle pubbliche udienze della Pretura di Tarcento seguirà l'incanto degl'immobili siti in mappa di Villanova di ragione del fallito Pinosa Giacomo fu Giovanni detto Bobolet, di Villanova.

— L'eredità lasciata da Giuseppe Padelli fu Francesco decesso in Udine nel 4 ottobre 1899 venne accettata dalla di lui vedova Anna Forni per sè e pei figli minori Ida e Guido a mezzo del procuratore speciale sig. Giovanni Micoli-Toscano.

— Alle ore 10 ant. di sabato 28 corrente presso la Prefettura di Udine, si addiverrà all'incanto per l'appalto del servizio dei trasporti postali fra Castions di Strada ed Udine, toccando le località di Mortegliano e Pozzuolo del Friuli.

— Czerbek Giuseppina di Giuseppe accettò tanto per sè che nell'interesse dei minori suoi figli l'eredità abbandonata dal proprio marito Pascolo Mattia fu Valentino di Osoppo, morto in Bucarest il 12 marzo 1897 senza testamento.

— Cosmo Lucia fu Tranquillo rimaritata in Soldan Antonio di S. Giovanni di Polcenigo accettò la eredità abbandonata da Zaccolin Gio. Maria fu Giovanni decesso in S. Giovanni di Polcenigo nel 18 ottobre 1892 senza disposizione di ultima volontà, e ciò nell'interesse della minore Zaccolin Teresa di esso figlia.

## Bollettino dello Stato Civile

dall'8 al 14 ottobre 1899.

*Nascite.*

Nati vivi maschi 6 femmine 13
„ morti „ 2 „ —
Esposti „ 1 „ —
Totale N. 22

*Pubblicazioni di matrimonio.*

Antonio Casarsa, agricoltore, con Irene Zilli casalinga.

*Matrimoni.*

Antonio Zorzan, cantoniere ferroviario, con Matilde Bianchi, operaia — Vincenzo Musicco, oste, con Maria Del Zotto, sarta — Giacomo Tarvis, facchino, con Caterina Pascolino, casalinga — Pietr'Antonio Perassutti, oste, con Enrica Dosso, ostessa — Luigi De Nardo, falegname, con Rachele Pittino, sarta.

*Morti a domicilio.*

Marco Bulfoni fu Giuseppe, d'anni 76, sarto — Augusto Della Rossa di Angelo, di mesi 8 — Teresa Oiani fu Antonio, d'anni 56, serva — Lucia Bigossi-Lombardini fu Giuseppe, d'anni 71, civile — Maddalena Quargnassi-Mulloni, fu Francesco, d'anni 66, contadina — Virginia Mio fu Bortolo, d'anni 16, operaia — Teresa Marchi di Giuseppe, d'anni 4 mesi 8 — Pietro Colutta fu Pietro, d'anni 54, orefice — Domenico Chiceo fu Giusto, d'anni 67, agricoltore — Paolo Soressoppi di Vincenzo, d'anni 46, cappellaio.

*Morti nell'Ospitale civile.*

Teresa Lestuzzi-Franco fu Giov. Batt., d'anni 51, contadina — Domenico Di Biasio fu Francesco, d'anni 72, agricoltore — Anna Piccinato di Giov. Batt., d'anni 15, casalinga — Pietro Dell'Oste fu Antonio, d'anni 67 — Luigi Fiebus di Paolo, d'anni 15, agricoltore — Giuseppe D'Odorico fu Domenico, d'anni 51, stalliere — Lucia Capral-Fasano, d'anni 54, serva.

Totale N. 17
dei quali 4 non appartenenti al Comune di Udine.

**Leggere in quarta pagina:** *Navigazione Generale Italiana.*

## Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

| 15 - 10 - 1899 | ore 9 | ore 15 | ore 21 | 16 ore 8 |
|---|---|---|---|---|
| Bar. rid. a 0 Alto m. 116.10 livello del mare | 755.7 | 755.4 | 754.4 | 755.2 |
| Umido relativo | 69 | 51 | 60 | — |
| Stato del cielo | misto | cop. | cop. | cop. |
| Acqua cad. mm. | — | — | — | 1.5 |
| Velocità e direzione del vento | 1 E | 8 SE | 11 SE | 18 S.E |
| Term. centigr. | 11.9 | 15.1 | 12.3 | 10.6 |

15 Temperatura: massima 16.2, minima 7.8, minima all'aperto 6.6
16 Temperatura: minima 9.8, minima all'aperto 7.5

Tempo probabile: Venti deboli e freschi intorno Levante, cielo vario Italia Superiore, nuvoloso altrove, qualche pioggia.


## STAGIONE INVERNALE.

La sottoscritta si pregia avvertire la rispettabile sua Clientela che, come nello scorso anno, assume lavoro di confezione di **Mantelle, Pellicole, Collier-Boas** e qualsiasi lavoro di pellicceria, tanto a nuovo che a ridursi. Promette esattezza e sollecitudine e confida venire anche quest'anno onorata di ordinazioni.

*Elisa Cozzi*
Vicolo Pulesi, N. 3 (Mercatovecchio)

## CARTOLERIE MARCO BARDUSCO

**UDINE**
Mercatovecchio e Via Cavour

**Libri di testo** per le R. Scuole Tecniche e per le Scuole Elementari con lo sconto del dieci per cento sui prezzi stampati.

**Occorrenti completi** per la scrittura nelle Scuole Elementari maschili e femminili ai seguenti prezzi ridotti:

| | | |
|---|---|---|
| Classe I | Lire | 0.65 |
| » II | „ | 1.25 |
| » III | „ | 1.45 |
| » IV | „ | 1.90 |
| » V | „ | 1.95 |

Libri scrivere ad un filo, pagine 28, formato usuale, a qualunque rigatura, carta **greve satinata** o copertina stampata . . . **Cent. 2**

Detti a due fili con cartoncino greve figurato „ 5

Libri scrivere ad un filo formato grande a qualunque rigatura, carta greve satinata „ 4

Detti a due fili con cartoncino greve „ 10

Grande assortimento oggetti da disegno e di cancelleria a prezzi da non temere concorrenza.


## FRA I CARMI

### Giornate tristi.

Il piano tutto è nel silenzio assorto,
E il vento tace su gli ermi sentieri;
Stendon le vecchie piante i rami neri,
I rami neri verso il cielo smorto.

Tutto par che s'annienti, e lo sconforto
Dei tristi giorni a la luce stranieri;
E la mente rimpiange nei pensieri,
Nei pensier tardi un lieto tempo morto.

Eppure il rifiorir di primavera
Già nei prati annunciavasi esultante,
E la fredda stagion volgeva a sera.

Ma la fredda stagion pari è a l'istante
Del dolore! trascorso lo si spera..
Esso ci è dietro e ci segue costante!

*c. f.*

## TEATRI

### Teatro Minerva - Udine.

Sabato sera la compagnia Benini rappresentò la commedia in 3 atti di Carlo Goldoni *Sior Todaro brontolon*. Domenica sera rappresentò *Mia fia*, commedia in 3 atti di Giacinto Gallina. In tutte e due le commedie gli attori recitarono con la solita spigliatezza e col solito affiatamento.

Benini fu sempre l'attore corretto e semplice nella interpretazione dei differenti caratteri.

Nella commedia *Mia fia* poi fu comicissimo, di quella comicità sana e fine, che fa del Benini un artista perfetto.

— Questa sera si rappresenta: *La famegia de un canonico*, commedia in 3 atti di Libero Pilotto e la farsa *La sposa e la cavala*.

Quanto prima avremo la serata d'onore dell'artista Ferruccio Benini.

## DAI CAMPI DAI PRATI

### La fillossera in Puglia.

La Puglia e il Veneto erano le due sole regioni in cui finora non fosse stato scoperto il terribile insetto distruttore delle viti. Ora i giornali ci danno il triste annuncio che anche la Puglia si deve collocare nel novero delle regioni infette, perchè si sono scoperte delle infezioni a Santeramo (Bari) proprio nel centro di produzione dei vini da taglio di Puglia.

Il Governo ha mandato laggiù l'ispettore Danesi per prendere tutte le misure necessarie a soffocare l'infezione: ognuno sa di quale danno sarebbe la diffusione della fillossera in Puglia.

Ed ora non siamo che noi Veneti in tutta Italia che godiamo dell'immunità fillosserica. Chissà che il terribile insetto non ci sia già, magari nel Friuli e lavori di nascosto in qualche vigneto. Attenti adunque alla prossima primavera, ai primi sintomi, alle prime viti che senza cause ben conosciute fanno le foglie gialle. Informare subito l'Associazione e intanto impedire che neanche i cani possano entrare nel luogo sospetto, non asportare terra od altro e pulirsi le scarpe col petrolio prima di uscirne voi stessi.

## Un discorso dell'on. Zanardelli

*Castiglione delle Stiviere, 15* — A mezzodì preciso arriva a Castiglione l'on. Zanardelli che giunge da Maderno per Desenzano.

Piove dirottamente!

È ricevuto dalle autorità, dalle associazioni a suon di musica e viene accompagnato al Municipio dove ha luogo un grande ricevimento d'onore.

Poscia nel teatro, gremito di pubblico si inaugurava la nuova bandiera della Società operaia maschile di Castiglione al suono della marcia reale. Parlano il presidente della Società, il farmacista Londrini, il deputato Pastore.

Zanardelli si dice orgoglioso di essere padrino della bandiera assieme all'on. Pastore ed alla sua signora. Afferma la comunanza di sentimenti e di intenti cogli operai.

Saluta i vincitori della gara di tiro a segno, ed evoca il ricordo glorioso della battaglia di Solferino combattuta in quei dintorni.

Quindi l'on. Zanardelli, e le autorità e gli invitati, visitano il manicomio, l'ospedale e la scuola di disegno.

Dopo l'on. Zanardelli ed il suo seguito si avvia al Collegio Battaglia dove è preparato un banchetto di 350 coperti.

Importantissimo fu il discorso dell'on. deputato di Brescia.

Espose il programma sociale affermando che il Governo deve provvedere a tutelare i diritti dei lavoratori con leggi speciali, anzichè violare ad ogni momento lo Statuto per reprimere.

Afferma la necessità della monarchia per la conservazione dell'unità d'Italia, della monarchia liberale, illuminata e cosciente che deve desiderare sempre che sia rispettato in ogni circostanza lo Statuto, ultimamente ancora trasculato affatto col decretone illegale sotto ogni aspetto, frutto di cieca reazione sempre dannosa.

L'impressione del discorso Zanardelli fu in tutti profonda.

L'oratore ebbe una prima grande ovazione quando accennò alla necessità e all'urgenza di riforme sociali, ed altre ovazioni quando parlò della cocciutaggine del Governo perseverante ciecamente nella reazione.

Fu pure freneticamente applaudito nel suo appello alla magistratura italiana.

È impossibile riferire tutti i passi del discorso che riscossero applausi.

Egli ebbe congratulazioni infinite e ne fu vivamente commosso.

## LA «GRAN VIA» IN AZIONE

Il casetto è accaduto a Vienna, ma è d'indole internazionale.

Due agenti facevano la loro ronda alle 2 del mattino, lungo la via Kaiser Friederick. I loro occhi vigilanti videro semiaperta la porta d'un negozio di vini; aprono e vedono un uomo.

— Che cosa fate qui?

— Sono il garzone del negozio — rispose l'individuo.

Finisce appena di dire tali parole, quando si ode una rottura di vetri e i due agenti scorgono in fondo alla sala un secondo individuo che tentava, con molta discrezione, d'aprire una finestra.

— Che fate voi qui?

— Sono il padrone della bottega.

Gli agenti, ai quali tutto ciò non pareva chiaro, chiedono venga acceso il gaz.

— Accendete, Franzy — dice il padrone.

Il garzone sale sopra una sedia, gira il rubinetto, accende dei fiammiferi, ma niente luce. Il padrone s'impazienta, lo investe e gli tira un orecchio. Il garzone si mette a piangere gridando:

— Non voglio che mi picchiate! non accendo più niente e me ne vado!

— Tu non te ne andrai — risponde il padrone riprendendolo per un orecchio.

L'uno picchia, l'altro si difende, finchè giungono sulla porta, ed appena giunti in istrada filano a gambe levate.

Visto ciò, gli agenti capiscono che avevano a che fare con dei malandrini e corrono loro addietro, ma senza raggiungerli. Allora pensano che i due ladri seguendo il loro istinto, ritorneranno sul luogo del delitto per portarsi via il bottino, e tornano alla bottega aperta ed oscura.

Appena entrati, vedono un uomo e gli saltano addosso.

— Sono il padrone — grida il poveretto a tale complimento.

Gli agenti scoppiano dalle risa.

— Sì, sì, lo sappiamo; ma non ci caschiamo la seconda volta!

E lo trascinano al posto di guardia, dove il commissario riconosce infatti nell'arrestato il vero padrone; il quale narra che, avendo udito rumore nel suo negozio, era sceso a vedere di che si trattasse.

## NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

### Contro le speculazioni di borsa.

*Roma 16* — I ministri Boselli e Salandra hanno iniziato gli studi per adottare dei provvedimenti stabili allo scopo di garantire il mercato finanziario dalle basse speculazioni di borsa.

### Estrazioni del regio Lotto

del 14 ottobre 1899.

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Venezia | 46 | 21 | 50 | 57 | 87 |
| Bari | 70 | 62 | 28 | 26 | 13 |
| Firenze | 22 | 38 | 16 | 42 | 6 |
| Milano | 47 | 24 | 74 | 67 | 65 |
| Napoli | 65 | 24 | 20 | 56 | 26 |
| Palermo | 10 | 59 | 8 | 84 | 27 |
| Roma | 8 | 79 | 80 | 84 | 38 |
| Torino | 40 | 49 | 82 | 57 | 55 |

## Bollettino della Borsa

UDINE 16 ottobre 1899.

| Rendita. | ott. 14 | ott. 16 |
|---|---|---|
| Italiana 5 % contanti ex coup. | 98.40 | 98.50 |
| „ 5 % fine mese | 98.50 | 98.65 |
| „ 4 ½ „ | 109.50 | 109.½ |
| Obbligazioni Asse Eccles. 5 % | 99.— | 99.½ |
| **Obbligazioni.** | | |
| Ferrovie Meridionali ex coupons | 320.— | 321.— |
| » 3 % Italiane | 303.— | 303.— |
| Fondiaria Banca d'Italia 4 % | 503.— | 503.— |
| » » » 4 ½ % | 513. | 511.— |
| » Banco di Napoli 5 % | 450.— | 450.— |
| Ferrovia Udine-Pontebba | 480.— | 490.— |
| Fondiar. Cassa Risp. Milano 5 % | 514. | 512.— |
| Prestito Provincia di Udine | 102.— | 102.— |
| **Azioni.** | | |
| Banca d'Italia ex coupons | 932.— | 920.— |
| » di Udine | 145.— | 145.— |
| » Popolare Friulana | 140.— | 140.— |
| » Cooperativa Udinese | 35.½ | 35.½ |
| Cotonificio Udinese ex coupons | 1320.— | 1320.— |
| » Veneto | 218.— | 217.— |
| Società Tramvia di Udine | 80. | 80.— |
| » Ferr. Merid. ex coupons | 706.— | 701.— |
| » Ferr. Medit. ex coupons | 543.— | 542.— |
| **Cambi e valute.** | | |
| Francia chèques | 107.½ | 107.35 |
| Germania » | 132.60 | 132.60 |
| Londra » | 27.14 | 27.15 |
| Austria - Banconote » | 224.— | 224.— |
| Corone in oro » | 112.— | 112.— |
| Napoleoni » | 21.41 | 21.44 |
| **Ultimi dispacci.** | | |
| Chiusura Parigi ex coupons | 91.75 | 91.40 |

Il cambio dei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi a **107.28.**

**La Banca di Udine** cede oro e scudi argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

ANGELO PANTANALI, gerente responsabile.


## ACQUA DI PETANZ

che dal Ministero Ungherese venne brevettata **"La salutare"** **Dieci medaglie d'oro — Due diplomi d'onore — Medaglia d'argento** a Napoli al IV Congresso Internazionale di Chimica e Farmacia nel 1894 — **Duecento certificati italiani** in otto anni.

Concessionario per l'Italia **A. V. Raddo, Udine,** Suburbio Villalta casa marchese Fabio Mangilli.

Rappresentante della **VITALE** inventata dal chimico Augusto Jona di Torino, surrogato di sicuro effetto **incomparabile e salutare** al non sempre innocuo zolfato di rame per la cura della vite. Istruzioni a disposizione.

Il Sindacato Agricolo di Torino prese la rappresentanza della VITALE per quella Provincia.

## RADEIN

Acqua minerale, acidula, sodo-litica

La **Fonte di Radein,** nel suo genere, è indubbiamente la più ricca di tutta l'Europa.

Quest'acqua, nel suo uso terapeutico, è insuperabile specialmente nelle malattie dei reni, della vescica e nella artritide.

È graditissima come bevanda giornaliera da tavola, e rinfrescativa se presa con un vino acidulo, oppure con latte o conserve.

La **Radein** è la migliore e la più salubre fonte di acque congeneri della Stiria, ed in Austria e dappertutto viene preferita a qualsiasi altra acqua.

Mettiamo a disposizione dei signori Farmacisti ed Osti qualche bottiglia come prova.

Unico deposito per tutta l'Italia presso la Ditta **Fratelli Dorta - Udine.**

## Collegio Convitto Spessa

Castelfranco Veneto
*sotto il patrocinio del Municipio ed approvato dal R. Provveditore degli studi.*

RETTA ANNUA
R. Scuola Tecnica ed Elem. pubbl. L. 350
Ginnasio privato « 490

Buon vitto — locale fornito di ampie sale e situato in luogo saluberrimo — vigilanza assidua dentro e fuori del Collegio — educazione morale e civile.

L'Istituto è aperto anche durante le vacanze, e si tiene in esso un corso regolare di lezioni per giovanetti che devono sostenere nella sessione d'ottobre gli esami di riparazione o di ammissione, e per quelli che intendono ripetere gli insegnamenti avuti.

A richiesta si spediscono programmi

FRANCESCO SPESSA
direttore e proprietario.

## MALATTIE DEGLI OCCHI

DIFETTI DELLA VISTA

**Specialista Dott. Gambarotto**

Udine, via Mercatovecchio, 4.

Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 4 eccettuato il Sabato e la Domenica.

**Visite gratuite ai poveri Lunedì,** Mercoledì e Venerdì, alle ore 11, nella Farmacia Filipuzzi.

Al secondo Sabato di ogni mese sarà a Pordenone all'albergo delle Quattro Corone dalle 9 alle 11,30.

## ALBERTO RAFFAELLI

CHIRURGO-DENTISTA
DELLE SCUOLE DI VIENNA

Assistente per molti anni del dott. prof. Svetlicich

**Visite e consulti dalle 8 alle 17.**

**Udine** - Via del Monte, 12 - **Udine**

## VERNICE

ISTANTANEA

Senza bisogno d'operai e con tutta facilità si può lucidare il proprio mobiglio. — Vendesi presso l'Amministrazione del «Friuli» al prezzo di Cent. [illegible] la Bottiglia.

# 2 Centesimi

costa ogni libro da scrivere, per Scuole, in carta satinata greve di 28 pagine, in qualunque rigatura, presso le

**Cartolerie Marco Bardusco - Udine**

**Mercatovecchio e Via Cavour.**

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine.


NOVITÀ PER TUTTI

2200 dalla stessa Casa è divenuto di consumo ...

*Verso cartolina vaglia di Lire 2 la ditta A. Banfi spedisce tre pezzi grandi franco in tutta Italia. — Vendesi presso tutti i principali Droghieri, farmacisti e profumieri del Regno e dai grossisti di Milano Paganini Villani e Comp. — Sini, Cortesi e Bernì. — Peretti, Paradisi e Comp.*

Da non confondersi coi diversi Saponi all'Amido in commercio.

In **Udine** trovasi presso il parrucchiere signor **Angelo Gervasutti** in via Mercatovecchio.

All'Ufficio Annunzi del *Friuli* si vende.

**Slecl-lina** a lire 1.50 e 2.50 alla bottiglia.

**Acqua d'oro** a lire 2.50 alla bottiglia.

**Acqua Corona** a lire 2 alla bottiglia.

**Acqua di gelsomino** a lire 1.50 alla bottiglia.

**Acqua Celeste Africana** a lire 4 alla bottiglia.

**Cerone americano** a lire 4 al pezzo.

**Tord-tripe** centesimi 50 al pacco.

**Anticanizie A. Longega** a lire 3 alla bottiglia.

**PILLOLE BLANCARD**
all'Ioduro di ferro inalterabile
Approvate dall'Accademia di Medicina di Parigi, ecc.
Contro l'ANEMIA, POVERTÀ di SANGUE, RACHITISMO.
Esigere il vero prodotto coll'indirizzo di BLANCARD, 40, Via Bonaparte, Parigi.

**PILLOLE BLANCARD**
all'Ioduro di ferro inalterabile
Approvate dall'Accademia di Medicina di Parigi, ecc.
Contro l'ANEMIA, POVERTÀ di SANGUE, RACHITISMO.
Esigere il vero prodotto coll'indirizzo di BLANCARD, 40, Via Bonaparte, Parigi.

**PILLOLE BLANCARD**
all'Ioduro di ferro inalterabile
Approvate dall'Accademia di Medicina di Parigi, ecc.
Contro l'ANEMIA, POVERTÀ di SANGUE, RACHITISMO.
Esigere il vero prodotto coll'indirizzo di BLANCARD, 40, Via Bonaparte, Parigi.


## ORARIO FERROVIARIO

| Partenze DA UDINE | Arrivi A VENEZIA | Partenze DA VENEZIA | Arrivi A UDINE |
|---|---|---|---|
| M. 2.— | 7.— | D. 4.45 | 7.43 |
| O. 4.45 | 8.57 | O. 5.12 | 10.07 |
| M.* 6.05 | 9.48 | O. 10.50 | 15.25 |
| D. 11.25 | 14.15 | D. 14.10 | 17.— |
| O. 13.20 | 18.20 | M.** 17.25 | 21.45 |
| O. 17.30 | 22.27 | M. 18.25 | 23.50 |
| D. 20.23 | 23.05 | O. 22.25 | 2.45 |

(*) Questo treno si ferma a Pordenone.
(**) Parte da Pordenone.

| DA UDINE | A PONTEBBA | DA PONTEBBA | A UDINE |
|---|---|---|---|
| O. 6.02 | 8.55 | O. 6.10 | 9.— |
| D. 7.58 | 9.55 | D. 9.28 | 11.05 |
| O. 10.35 | 13.39 | O. 14.39 | 17.06 |
| D. 17.10 | 19.10 | O. 16.55 | 19.40 |
| O. 17.35 | 20.45 | D. 18.39 | 20.05 |

| DA UDINE | A TRIESTE | DA TRIESTE | A UDINE |
|---|---|---|---|
| O. 3.15 | 7.35 | A. 8.25 | 11.10 |
| D. 8.— | 10.37 | M. 9.— | 12.55 |
| M. 15.42 | 19.45 | D. 17.35 | 20.— |
| O. 17.25 | 20.30 | M. 20.45 | 1.55 |

| DA CASARSA | A SPILIMBERGO | DA SPILIMBERGO | A CASARSA |
|---|---|---|---|
| O. 9.10 | 9.55 | O. 8.05 | 8.45 |
| M. 14.35 | 15.25 | M. 13.15 | 14.— |
| O. 18.40 | 19.25 | O. 17.30 | 18.10 |

| DA CASARSA | A PORTOGR. | DA PORTOGR. | A CASARSA |
|---|---|---|---|
| O. 5.45 | 6.22 | O. 8.10 | 8.47 |
| O. 9.13 | 9.50 | O. 13.05 | 13.50 |
| O. 19.05 | 19.50 | O. 20.45 | 21.25 |

| DA UDINE | A CIVIDALE | DA CIVIDALE | A UDINE |
|---|---|---|---|
| M. 6.06 | 6.37 | M. 7.05 | 7.34 |
| M. 9.50 | 10.18 | M. 10.33 | 11.— |
| M. 11.20 | 11.52 | M. 12.26 | 12.59 |
| M. 15.56 | 16.27 | M. 16.47 | 17.16 |
| M. 20.40 | 21.10 | M. 21.25 | 21.56 |

| DA UDINE | A PORTOGR. | DA PORTOGR. | A UDINE |
|---|---|---|---|
| M. 7.51 | 10.— | M. 8.02 | 9.45 |
| M. 13.10 | 15.51 | M. 13.10 | 15.46 |
| M. 17.25 | 19.23 | M. 17.28 | 20.06 |

| DA S. GIORGIO | A TRIESTE | DA TRIESTE | A S. GIORGIO |
|---|---|---|---|
| M. 6.10 | 8.45 | M. 6.20 | 8.50 |
| O. 8.58 | 11.20 | M. 9.— | 12.— |
| M. 14.50 | 19.45 | M. 17.35 | 19.25 |
| O. 21.04 | 23.10 | M.* 21.40 | 22.— |

(*) Questo treno parte da Cervignano.

Coincidenze: Da Portogruaro per Venezia alle ore 10.10 e 20.42. Da Venezia per Trieste alle ore 7.50, 12.55, 20; e da Venezia per Udine alle ore 7.50, 12.55.

### ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE UDINE-SAN DANIELE

| Partenze DA UDINE | Arrivi A S. DANIELE | Partenze DA S. DANIELE | Arrivi A UDINE |
|---|---|---|---|
| R. A. 8.15 | 10.— | 7.20 | R. A. 9.— |
| R. A. 11.20 | 13.— | 11.10 | S. T. 12.25 |
| R. A. 14.50 | 16.25 | 13.55 | R. A. 15.30 |
| R. A. 17.20 | 19.05 | 17.30 | S. T. 18.45 |


# SEMINE AUTUNNALI.

**FRUMENTO FUCENSE**
**Originario delle tenute del Fucino**
*di proprietà del Principe Torlonia.*

Ha vegetazione robustissima resistente a qualsiasi intemperie e non va soggetto alla ruggine e nebbie, paglia alta 2 metri, produzione superiore a tutte le varietà fin qui coltivate, raccomandato dai Sindacati Agricoli, Comizi e Consorzi Agrari.

*100 Chili L. 34.* | *10 Chili L. 4.* | *1 Chilo Cent. 45.*
Sacco nuovo L. 1. | Sacchetto nuovo C. 30.

**Merce posta in Stazione Milano.**

Un pacco postale di 5 Chilogrammi lire 3 50.
Un pacco postale di 3 Chilogr. lire 2 25.

| | al 100 chili |
|---|---|
| **Frumento Noè** | L. 35 |
| **Frumento di Cologna selezionato** | » 35 |
| **Frumento russo Varesotto** | » 35 |
| **Frumento Turgido ibrido** | » 50 |
| **Frumento precocissimo Giapponese.** Il più precoce dei grani. Matura 15 giorni prima degli altri | » 45 |
| **Frumento Rieti Originario** | » 45 |
| **Frumento di Rieti**, prima riproduzione ferrarese | » 35 |
| **Segala nostrana** | » 30 |
| **Orzo nero** (Nobile) | » 45 |
| **Avena nera invernenga** | » 35 |
| **Avena bianca Lincoln**, riprodotta | » 35 |
| **Trifoglio incarnato** | » 85 |
| **Veccia Vellutata** | » 50 |

.... L'esito del **Fucense** fu soddisfacentissimo per la scelteza e qualità del grano ottenuto.
*Presidente Comizio Agrario di Pavia.*

.... Del **Frumento Fucense** fummo soddisfatti pel copioso cestimento.
*Sindacato Agricolo di Torino.*

.... Il **Fucense** riportò la palma sul Cologna, sul Rieti, su tutte le altre qualità.
*Dott. G. Repetti di Romagnese.*

.... Il **Fucense** sparso in terreno non concimato, mi ha riprodotto 15 volte il seme.
*M. Barbaresi di Falconara Marittima.*

.... Il **Fucense** risulta ottimo nei riguardi della grande resistenza all'allettamento.
*Sindacato Agricolo di Padova.*

**FRATELLI INGEGNOLI - MILANO**
esclusivi incaricati per la vendita del FRUMENTO Fucense originale
CAMPIONI GRATIS A RICHIESTA

# NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Società Riunite FLORIO-RUBATTINO

Società Anonima — Capit. Sociale L. 60,000,000 — Emesso e versato 33,000,000

Compartimento di Genova

Direzione Generale ROMA. Compartimenti: Genova, Palermo. Sedi: Napoli, Venezia.

## Per Montevideo e Buenos-Aires

toccando BARCELLONA

**Partenze Postali fisse da GENOVA il 1° e 15 d'ogni mese**
**con vapori celerissimi di prima classe.**

Casa Speciale della Società per l'imbarco di passeggeri e merci
UDINE - Via Aquileja, N. 94 — UDINE.

Comode installazioni a bordo — VIAGGI IN 18 GIORNI — Illuminazione a luce elettrica.

1 Novembre (Postale) Vapore **PERSEO** per Montevideo e Buenos Ayres. Prezzi convenienti di passaggio.

15 Novembre (Postale) Vapore **ORIONE** per Montevideo e Buenos Ayres. Prezzi convenienti di passaggio.

Linea direttissima celere da **Genova** a **New-York**.
il grandioso vapore postale **ARCHIMEDE** partirà l'8 Novembre 1899.
**Prezzi convenienti di passaggio.**

I passeggieri di terza classe godranno pel solo passaggio personale in ferrovia DA UDINE A GENOVA il ribasso del 50 per cento, concesso dalla Società. Riservasi nuove nuove disposizioni, per COMITIVE.

**Per RIO-JANEIRO e SANTOS (Brasile) partenza ogni mese, oltre le straordinarie**

Passaggi gratis sul mare a famiglie regolarmente costituite di **contadini.**

**Avvertenze:** Si accettano merci e passeggieri da Venezia per Alessandria d'Egitto e per tutti i porti toccati dalla Società, del Levante, Mar Rosso, Indie e due Americhe.

Per informazioni ed imbarco, dirigersi in **Udine** alla Casa Speciale della Società rappresentata dal signor **ANTONIO PARETTI** controllore — Via Aquileja N. 94
ed in Provincia alle Sub-Agenzie della Società munite dell'insegna sociale.

Domandare stampati e schiarimenti che si rimettono a giro di Posta.

# ACQUA della CORONA

La migliore tintura del mondo
**Potente ristoratore**
dei capelli e della barba

Questa nuova preparazione della premiata profumeria Antonio Longega, non essendo una delle solite tinture, possiede tutte le facoltà di ridonare ai capelli ed alla barba il loro primitivo naturale colore.

Essa è la *più rapida tintura progressiva* che si conosca, poichè *senza macchiare affatto* la pelle e la biancheria, in pochissimi giorni fa ottenere ai capelli ed alla barba un *castagno e nero perfetti*. La più preferibile alle altre perchè composta di sostanze vegetali, e perchè la più economica non costando soltanto che *lire due la bottiglia*.

Trovasi vendibile presso l'Ufficio Annunzi del giornale *Il Friuli*, Udine, Via Prefettura N. 6.

## Malatie "fin de siècle,,

Chell personal — sentimental,
Che spess s'incontre — specie in citat,
Cun ciarte cieria — di ouniteris,
Si capiss subit — ce mal ch'al ha;
Al ul un bussul — d'**Amaro glorie**
Matine e sere; — no para vere,
Ma in quindis dis, — se no! varis,
Disei bausar — al speziar!

*L'Amaro Gloria* del chimico farmacista Luigi Sandri di Fagagna trovasi vendibile all'ingrosso ed al minuto in Udine, presso il sig. *Zanuttini* e *Batt.*, Piazza del Duomo.

**MAL DI CAPO** guarito istantaneamente e infallibilmente con l'uso dello spruzzatoio americano brevettato. Si spedisce franco contro invio di L. 2 dai grandi Magazzini di specialità, Santa Maria Calderari 22-24 *a*, Roma.

# ACQUA D'ORO

preparata dalla premiata Profumeria
ANTONIO LONGEGA

*Signore!* — I capelli di un colore *biondo dorato* sono i più belli perchè questo ridona al viso il fascino della bellezza, ed a questo scopo risponde splendidamente la meravigliosa *Acqua d'oro*, poichè con questa specialità si dà ai capelli il più bello e naturale colore *biondo oro* di moda.

Viene poi specialmente raccomandata a quelle Signore ai cui capelli biondi tendano ad oscurarsi, mentre coll'uso della suddetta specialità si avrà il modo di conservarli sempre più simpatico e bel colore *biondo oro*.

E anche da preferirsi alle altre tutte si Nazionali che Estere, poichè la più innocua, la più di sicuro effetto e la più a buon mercato, non costando che sole L. 2.50 alla bottiglia, elegantemente confezionata e con relativa istruzione.

Deposito in UDINE presso l'Amministrazione del giornale *Il Friuli*.

Insuperabile!

**di fama mondiale**

Con esso chiunque può stirare a lucido con facilità. Conserva la biancheria. Si vende in tutto il mondo.

# TORD-TRIPE

**Premiato all'Esposizione di Parigi 1889**
CON MEDAGLIA D'ORO

Infallibile distruttore dei **Topi, Sorci, Talpe** senza alcun pericolo per gli animali domestici; da non confondersi colla pasta Badese che è pericolosa pei suddetti animali.

**DICHIARAZIONE**

Bologna, 30 gennaio 1890.

Dichiariamo con piacere che il signor **A. Cousseau** ha fatto ne' nostri Stabilimenti di macinazione grani, pilatura riso, e fabbrica Paste in Bologna, due esperimenti del suo preparato della **TORD-TRIPE**, e l'esito ne è stato completo, con nostra piena soddisfazione.

In fede.

FRATELLI POGGIOLI

Pacchetto grande L. **1.00** — Piccolo L. **0.50**.

Trovasi vendibile in UDINE presso l'Ufficio annunzi del giornale « IL FRIULI », Via della Prefettura N. 6.


Udine 1899 — Tip. Marco Bardusco.